

come altri guidano dalla buca sepolcrale della
sua stolidità. guarda se meglio sepolcrale
non sia.

Ma perchè l'opera naturale non duri nell'
suo suo - I credono di scoprire prima -
mente la verità - e non s'accorgono della
vergogna prima del danno; se mai di questo
non è molto.

Ma lo straniero che - deve pensare di
accettarsi - Certe cose è che
perocchè questa melodia - non la crea per sé,
ma introducendo la crea.

Sp. Dotata (l'anima d'organi competenti alle
proprie operazioni. - Conspicuità - Di sentimenti
e di ragione piena. (vivo).



e balza liberamente fra i confini della misura
 con tutti gl'incavi a cui ^{s'impone} cedette il passaggio
 che fece per tutte le aeree cifre del pensiero
 e del sentimento. Onde quest'arte adorerà
 la misura delle proprie forze, lungamente eserci-
 tate e pronte a vegliarsi. Per quanto piace-
 voli sieno le forme dell' ^{ritmo.} armonia fuori
 di quest' orna, e che esistono già fuori
 dell'atto creativo.

Che l'arte solleva a sé profondandosi
 tutto intero il soggetto delle sue intenzioni.
 nella terra della sapienza e della Costesia,
 ove tante volte e per tanto tempo, ci udiamo
 tanti di noi chiamare, in suono pieno di
 Carità, dalle accademie, dalle case, e dalle
 capanne.

Che tocchini le enidizini tutte etc.
 che sia
 Se una mente atta molto atta nell'arte
 idealmente lo ritrovi, e nell'artificio lo stabile
 razion certa, sull'orna delle proprie, pronte a vegliarsi.

~~63-64~~

